

BANCA  **CENTRALE**
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

**BOLLETTINO INFORMATIVO
TRIMESTRALE**

DI

BANCA CENTRALE

DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

QUARTO TRIMESTRE 2019



**BOLLETTINO INFORMATIVO
TRIMESTRALE**

DI

BANCA CENTRALE

DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

QUARTO TRIMESTRE 2019



© BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO, 2019

Ente a partecipazione pubblica e privata

Cod. Op. Ec. SM04262 – Fondo di dotazione euro 12.911.425,00 i.v.

Sede legale – Via del Voltone, 120 – 47890 San Marino – Repubblica di San Marino

tel. 0549 882325 fax 0549 882328

country code (+) 378 swift code: icmsmsm

www.bcsm.sm

Tutti i diritti riservati.

È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte.

Sommario

1. SINTESI.....	5
2. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE	6
3. ATTIVITA' DI VIGILANZA	11
3.1. Principali evidenze di periodo.....	11
3.2. Collaborazione con gli organismi internazionali	12
4. STRUTTURA DEL SISTEMA FINANZIARIO	13
5. DATI DEL SISTEMA BANCARIO	14
5.1. La Raccolta	14
5.2. Gli impieghi verso la clientela	15
5.3. Il patrimonio	16
6. LE SOCIETA' DI GESTIONE (SG)	16
7. ALTRE FUNZIONI DI BANCA CENTRALE.....	17
7.1. La Tesoreria di Stato	17
8. APPENDICE STATISTICA	18
9. GRAFICI	21
10. APPENDICE METODOLOGICA	22
10.1. Fonti informative.....	22
10.2. Definizioni	22

AVVERTENZE

Il presente Bollettino Informativo Trimestrale BCSM è stato redatto dalla Struttura di BCSM (relazioni.esternea@bcsm.sm) con le informazioni relative al quarto trimestre 2019.

Le elaborazioni dei dati statistici, salvo diversa indicazione, sono eseguite sulla base delle segnalazioni trimestrali di vigilanza, per tale motivo i dati riferiti al quarto trimestre (1/10/2019-31/12/2019) possono differire dagli analoghi dati di sistema presenti nelle relazioni annuali (redatte sulla base dei bilanci di esercizio).

Nelle tabelle e nei grafici le variazioni sono calcolate sui valori originari (non arrotondati). I dati riferiti ai trimestri precedenti possono aver subito variazioni rispetto agli stessi pubblicati nelle precedenti versioni a seguito di successive rettifiche segnaletiche operate dagli intermediari. Viene omessa l'indicazione della fonte per i dati della Banca Centrale.

Le versioni elettroniche dei Bollettini Informativi Trimestrali di BCSM sono disponibili nella sezione "Pubblicazioni e statistiche" del sito della Banca Centrale (www.bcsm.sm), unitamente alle Relazioni Consuntive annuali e ai Bilanci dell'Autorità di Vigilanza.

La struttura, i contenuti e le modalità espositive del Bollettino potrebbero essere modificati in relazione a nuove esigenze informative, ulteriori dati disponibili, riqualificazione delle policy di vigilanza.



SIGLARIO

BCE	Banca Centrale Europea
BCSM	Banca Centrale della Repubblica di San Marino
BP	Basis points
DD	Decreto Delegato
FMI	Fondo Monetario Internazionale
FONDISS	Fondo di previdenza complementare della Repubblica di San Marino
FSIs	Financial Soundness Indicators
NPL	Non performing Loans (crediti dubbi)
MFS	Monetary and Financial Statistics (Statistiche FMI)
UO di Vigilanza	Servizi componenti il Dipartimento Vigilanza BCSM
VD	Voluntary Disclosure



1. SINTESI

Il quarto trimestre 2019, al pari del precedente, è stato fortemente caratterizzato dalla gestione della crisi di un intermediario bancario (Banca Nazionale Sammarinese in risoluzione, già Banca CIS S.p.a.), in linea con la normativa in materia di risoluzione bancaria (Legge 102/2019) e con il Programma di risoluzione adottato da BCSM in data 22 luglio 2019.

Le attività della Vigilanza nel periodo si sono concentrate nel coordinamento e nel monitoraggio del processo di migrazione di attivi e passivi da Banca Nazionale Sammarinesi a tre banche cessionarie, privilegiando dal punto di vista temporale il passaggio dei depositi protetti della clientela, al fine di mettere in sicurezza le disponibilità finanziarie di circa 3.400 clienti.

Il trimestre di riferimento si è caratterizzato anche per una intensa attività di emanazione normativa primaria in tematiche afferenti il sistema finanziario, descritta in dettaglio nel capitolo 2 del presente Bollettino. Per quanto concerne la regolamentazione emanata da BCSM, nel quarto trimestre è stata avviata la pubblica consultazione della nuova disciplina in materia di requisiti degli esponenti aziendali delle banche (c.d. *Fit&proper requirements*).

Tale intervento regolamentare, finalizzato al rafforzamento delle *governance* e preceduto nel corso del 2019 da una apposita analisi di impatto, risulta di particolare rilevanza nel percorso di recepimento delle migliori pratiche internazionali (*best practices*) in materia bancaria e finanziaria, rappresentando un ulteriore progresso nell'attuazione della Strategia per il Sistema Finanziario (SSF) delineata nel documento BCSM "Dinamiche evolutive del sistema bancario sammarinese", pubblicato nell'aprile 2019⁽¹⁾.

Il Bollettino include inoltre i dati sull'azione della vigilanza, con una specifica descrizione di taluni ambiti operativi, l'elencazione delle attività svolte in materia di relazioni internazionali ed i dati di sistema che delineano i trend evidenziatisi nel periodo.

Come di consueto, a chiusura del Bollettino viene presentata una specifica funzione istituzionale di BCSM, in coerenza con l'obiettivo, perseguito anche tramite la presente pubblicazione, di una sempre maggiore conoscenza delle funzioni e dell'operato della Banca Centrale. Nel presente trimestre vengono pubblicati i dati della funzione di Tesoreria dello Stato, ossia la modalità operativa prevista per legge con la quale BCSM gestisce gli incassi ed i pagamenti dello Stato e della Pubblica Amministrazione sammarinese.

⁽¹⁾ <https://www.bcsm.sm/site/home/pubblicazioni-e-statistiche/collana-interventi.html>.



2. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

Nel quarto trimestre 2019 sono state emanate nella Repubblica di San Marino alcune norme di rango primario, principalmente leggi in materia di finanza pubblica, che contengono anche disposizioni specifiche direttamente concernenti il sistema finanziario, oltre a includere ulteriori previsioni che in termini più generali hanno comunque rilevanza per il sistema finanziario stesso.

Nella sottostante tabella 1 è quindi riportato l'elenco di tali normative primarie, le cui più significative disposizioni per il settore finanziario sono in seguito analizzate. Per completezza rispetto a quanto contenuto nella tabella, si evidenzia altresì che nel periodo in esame sono stati emanati nella Repubblica di San Marino anche 2 Regolamenti in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo: il Regolamento 20 novembre 2019 n. 13 e il Regolamento 27 novembre 2019 n. 14⁽²⁾.

Tabella 1 - Modifiche al quadro normativo

Fonti normative	
Normativa primaria ⁽³⁾	Legge 03 ottobre 2019 n. 154 "III variazione al bilancio di previsione dello Stato, variazione al bilancio di previsione degli Enti del settore pubblico allargato per l'esercizio finanziario 2019 e modifiche alla legge 24 Dicembre 2018 n. 173"
	Legge 19 novembre 2019 n. 157 "Bilanci di previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2020 e Bilanci Pluriennali 2020/2022"
	Decreto Legge 22 novembre 2019 n. 159 "Reiterazione Decreti Legge nn. 141, 142 e 149 dell'anno 2019"

Per quanto concerne invece la regolamentazione di Banca Centrale, nel quarto trimestre 2019 non sono stati emanati provvedimenti, sebbene il 20 dicembre 2019 sia stata posta in pubblica consultazione la bozza di un Regolamento modificativo di una serie di regolamentazioni vigenti, tra cui il Regolamento BCSM n. 2007-07 della raccolta del risparmio e dell'attività bancaria. Le modifiche poste in consultazione afferiscono principalmente al più ampio processo di adeguamento della normativa interna in materia finanziaria, avviato da alcuni anni al fine di adempiere agli impegni internazionali derivanti dalla Convenzione Monetaria sottoscritta con l'Unione europea il 27 marzo 2012. Tra tali modifiche si segnala in particolare quella relativa alla disciplina in tema di requisiti c.d. *Fit&proper* degli esponenti aziendali di banche, in attuazione dell'emendato articolo 15 della Legge n. 165/2005 (LISF), disposto dal Decreto Delegato n. 50/2019, con cui è stata recepita a livello di normativa primaria, tra l'altro, la Direttiva 2013/36/UE (cd. CRD-IV).

Detta consultazione è terminata il 20 gennaio 2020 e all'esito della stessa è stato emanato in data 18 marzo 2020 il Reg. BCSM n. 2020-01, ridenominato "Miscellanea", posto che al suo interno sono state incluse anche ulteriori disposizioni per ottemperare perlopiù ad aggiornamenti normativi resisi nel frattempo necessari. Un'illustrazione dei contenuti del Reg. BCSM n. 2020-01 sarà proposta, per ragioni di competenza temporale, nel prossimo bollettino trimestrale relativo al I trimestre del 2020.

(2) Trattasi più nello specifico del:

- Regolamento 20 Novembre 2019 n.13 "Regolamento di cui all'art.2, comma 2 della Legge 29 marzo 2019 n.57 – Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento al terrorismo, alla proliferazione delle armi di distruzione di massa, e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale";
- Regolamento 27 novembre 2019 n.14 "Regolamento di cui all'articolo 2 della Legge 31 gennaio 2019 n.21 - Istituzione di organismi impegnati nella lotta al terrorismo internazionale".

(3) I testi normativi indicati sono disponibili sul sito www.consigliograndeegenerale.sm, nella sezione "Archivio Leggi, Decreti e Regolamenti".



Passando quindi ad analizzare più in dettaglio le più disposizioni per il settore finanziario, incluse nelle normative primarie emanate nella Repubblica di San Marino nell'ultimo trimestre del 2019 e riportate nella tabella 1, si segnalano, con riferimento alla Legge 3 ottobre 2019 n. 154, i seguenti articoli:

- articolo 3 (Modalità di rimborso creditori SMI S.p.A.): l'articolo prevede che per l'ammontare massimo dell'entità e per le modalità di rimborso da stabilire all'interno del Bilancio di Previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2020, i soggetti creditori, persone fisiche, titolari di mandato fiduciario di amministrazione fiduciaria di patrimoni mobiliari (liquidità e strumenti finanziari) con la San Marino Investimenti S.p.A. in Lca, ammessi alla relativa sezione separata dello stato passivo della procedura, possano cedere i propri diritti, sulla base di apposita procedura definita nell'articolo stesso, tenuto comunque conto della necessità di bloccare i rimborsi per coloro verso i quali siano pendenti azioni di responsabilità o procedimenti connessi alla liquidazione coatta amministrativa;
- articolo 4 (Fondo straordinario a tutela delle frodi finanziarie): l'articolo, ad integrazione della disciplina sul Fondo straordinario a tutela delle frodi finanziarie già prevista dal Decreto Delegato n. 168/2018, stabilisce l'inserimento di due nuovi commi all'articolo 2. Infatti, tramite l'integrazione di cui al comma 1bis, il legislatore ha previsto testualmente che *"in caso di archiviazione per estinzione del reato, il giudice dispone che i soggetti vittima della truffa avranno comunque diritto all'accesso al fondo, qualora siano già stati acquisiti indizi e prove circa la penale responsabilità. In tal caso il procedimento prosegue al solo fine di accertare le condizioni di accesso al fondo. In caso di morte del denunciante o del soggetto costituitosi parte civile, il risarcimento di cui al comma precedente spetterà agli eredi."* Con l'integrazione disposta con il comma 1ter, il legislatore ha inoltre stabilito che *"qualora, con riferimento a fatti avvenuti negli ultimi dieci anni, non sia stata effettuata alcuna indagine da parte dell'autorità giudiziaria o questa si è conclusa con archiviazione per estinzione del reato, l'accertamento circa la sussistenza dei presupposti affinché il richiedente possa richiedere l'accesso al fondo, dovrà essere effettuata da Banca Centrale, la quale dovrà fare una verifica sulla presumibile esistenza della frode o della truffa, sulla base della documentazione presentata"*;
- articolo 8 (Partecipazione alla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo): l'articolo tratta della partecipazione della Repubblica di San Marino alla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS), rilevando in particolare l'avvenuta sottoscrizione da parte di San Marino delle relative quote di partecipazione, con versamento di una sola parte delle quote sottoscritte ed eventuale successivo versamento per la parte restante nel caso in cui sia richiesto dalla stessa BERS agli Stati membri;
- articolo 10 (Modifiche alla Legge 17 giugno 2008 n.92): l'articolo, in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e di finanziamento al terrorismo, autorizza il Congresso di Stato ad adottare, entro il 31 gennaio 2020, un apposito decreto delegato contenente le necessarie modifiche alla Legge 17 giugno 2008 n.92 e successive modifiche. Al riguardo, si segnala l'avvenuta emanazione del Decreto Delegato n. 21/2020, ratificato con emendamenti dal Decreto Delegato n. 33/2020;
- articolo 11 (Deducibilità delle perdite su crediti): l'articolo apporta significative modifiche alla Legge n. 163/2013 per ciò che concerne la disciplina sulla deducibilità da parte delle banche delle perdite, delle svalutazioni e degli accantonamenti per rischi su crediti verso la clientela, consentendone ora, rispetto alle limitazioni precedentemente presenti, una deducibilità integrale nell'esercizio in cui sono rilevati e prevedendone altresì un'applicazione a partire dal periodo di imposta 2019. Tale nuova disposizione può sicuramente contribuire ad agevolare la riduzione del valore dei *non performing loans* iscritti nei bilanci bancari. Inoltre, per le perdite, svalutazioni e gli accantonamenti per rischi su crediti verso la clientela contabilizzate



anteriamente alla data del 31 dicembre 2018 e non dedotte, l'articolo in esame prevede comunque una deducibilità in 5 quote annuali costanti a partire dal periodo 2019. L'articolo stabilisce infine la possibilità per le banche di optare per il riporto integrale delle perdite fiscali derivanti dalle deduzioni previste dalla norma in esame, tramite pagamento di un'imposta sostitutiva pari allo 0,2%, che non può comunque essere oggetto di compensazione del credito d'imposta concesso in seguito a operazioni di cessione in blocco di attività, passività e rapporti giuridici autorizzati da BCSM;

- articolo 13 (Modifiche alla Legge 14 giugno 2019 n.102): l'articolo apporta due emendamenti alla Legge n. 102/2019 relativa agli strumenti di risoluzione delle crisi bancarie a tutela della stabilità del sistema finanziario. Più in particolare, mediante l'introduzione del comma 6bis all'articolo 4, sono state estese anche agli Amministratori Speciali e ai membri del Comitato di Sorveglianza di banche in procedura di risoluzione le disposizioni in materia di protezione legale previste dall'articolo 28, commi 2 e 3 dello Statuto di BCSM e riguardanti i Commissari e i membri del Comitato di Sorveglianza nominati da BCSM nell'ambito dei provvedimenti di amministrazione straordinaria, di sospensione degli organi amministrativi e di liquidazione coatta amministrativa di cui alla Legge n. 165/2005. Invece, con l'inserimento del comma 5bis all'articolo 15, è stato previsto che nel caso di banche in risoluzione la cui rimozione del deficit sia stata eseguita tramite il ricorso agli strumenti pubblici di stabilizzazione finanziaria previsti al comma 3 dello stesso articolo, *"... le attività finalizzate alla cessione delle quote di controllo della banca in risoluzione e/o dell'ente ponte costituito dal programma di risoluzione, possono essere avviate solo previo parere della Commissione Consiliare Permanente Finanze e Bilancio e deliberazione del Consiglio Grande e Generale a maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti."*;
- articolo 14 (Modifiche alla Legge 16 luglio 2019 n.115): l'articolo introduce una modifica alla Legge 16 Luglio 2019 n. 115 in materia di interventi urgenti a tutela della stabilità del sistema finanziario e garanzia dei fondi previdenziali, in particolare al comma 1, dell'articolo 17 dell'Allegato A, variando l'obbligatorietà da parte dell'Assemblea della società *"Veicolo pubblico di segregazione fondi pensione spa"* di affidare il controllo contabile a una Società di Revisione iscritta nell'apposito Registro, con la facoltà da parte dell'Assemblea di affidare tale controllo a detta Società di Revisione;
- articolo 16 (Accesso della Banca Centrale al Servizio elettronico dei recapiti certificati): l'articolo introduce due disposizioni relativamente all'accesso di BCSM ai servizi elettronici di recapito certificato qualificato. Tramite una di tali due disposizioni BCSM è qualificata, ai fini dei servizi in esame, come soggetto privato erogatore di pubblico servizio, mentre tramite la seconda disposizione introdotta è stata prevista la possibilità per BCSM di notificare - con riferimento al Servizio di Esattoria Unico - il ruolo anche mediante l'invio della cartella esattoriale in formato digitale tramite il Servizio Elettronico dei Recapiti Certificati;
- articolo 21 (Acquisto di fabbricati da parte di cittadino straniero): sebbene l'articolo non riguardi il sistema finanziario, in quanto introduce nuovamente la disciplina in materia di acquisto di fabbricati da parte di cittadino straniero, a fronte della dichiarazione di decadenza del Decreto Delegato n.105/2019 e facendo comunque salvi gli effetti prodotti, gli atti stipulati e i rapporti giuridici sorti sulla base del citato Decreto Delegato decaduto, si ritiene opportuno evidenziare tale articolo che determina una apertura all'acquisto di immobili da parte di stranieri ed in quanto tale può fornire un contributo indiretto positivo alla migliore gestione dei *non performing loans* garantiti da immobili o alla riduzione dello *stock* di immobili acquisiti dalle banche a tutela delle proprie ragioni di credito.

Relativamente invece alla **Legge 19 novembre 2019 n. 157**, le disposizioni a maggior rilevanza per il sistema finanziario sono previste nei seguenti articoli:



- articolo 11 (Modalità di tutela dei fiduciari della S.M.I. S.p.A. in LCA): l'articolo modifica parzialmente l'articolo 3 in materia di rimborso dei creditori della SMI S.p.A. in Lca di cui alla Legge n. 154/2019 (oggetto sopra di disamina), specificando che le modalità di rimborso delle somme ai fiduciari della stessa SMI S.p.A. in Lca verranno stabilite con apposito decreto delegato che tenga conto dei principi generali di cui al Decreto Delegato n. 168/2018 concernente il Fondo straordinario a tutela delle frodi finanziarie, anche ai fini dell'esclusione dalla tutela dei soggetti privi di meritevolezza, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 in materia di restituzioni e riparti della Legge n. 165/2005 (LISF).
L'articolo prevede inoltre, sempre in termini emendativi rispetto a quanto previsto al citato articolo 3 della Legge n. 154/2019, che la copertura finanziaria delle misure in esame avverrà in sede di variazione al bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 2020;
- articolo 12 (Potenziamento dell'attività di riscossione dei crediti dello Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato): l'articolo, nelle more di una riforma organica del Servizio di Esattoria Unica, conferisce delega al Congresso di Stato per l'emanazione entro il 30 giugno 2020 di un decreto delegato al fine di rafforzare l'azione di riscossione dei crediti e procedere altresì alle necessarie modifiche alla Legge n. 70/2004 e succ. mod. (Servizio di Esattoria Unica);
- articolo 17 (Modifiche alla disciplina del trust): l'articolo, nelle more di una revisione organica della Legge n. 166/2013 sull'imposta generale sui redditi, introduce modifiche alla disciplina del trust, intervenendo sia sulla Legge n. 38/2005 concernente il regime fiscale dei trust regolati dalla legge sammarinese e amministrati da *trustee* autorizzati, sia sulla Legge n. 42/2010 concernente l'istituto del trust, ciò al fine di rendere la normativa in materia di trust organicamente coerente e compatibile. Relativamente alle modifiche apportate alla Legge n. 38/2005, l'articolo in esame interviene sull'articolo 5 in materia di determinazione del reddito imponibile del trust. Più in particolare, con decorrenza a partire dall'1 gennaio 2020, è modificata la disciplina relativa al coefficiente di redditività, posto che, tra l'altro, quest'ultimo è innalzato in termini generali al 75 per cento, con riduzione comunque al 10 per cento qualora i proventi e frutti percepiti dal trust siano reinvestiti e non distribuiti per un periodo di almeno 24 mesi. Viene inoltre introdotto il nuovo comma 2bis che precisa che è sempre possibile determinare il reddito imponibile del trust in maniera analitica, in assenza di applicazione dei coefficienti di redditività. Con riguardo invece alle modifiche apportate alla Legge n. 42/2010, l'articolo in esame emenda la definizione di "agente residente", prevedendo ora che agente residente possa essere anche una società con sede a San Marino, purché sia sottoposta al rispetto della normativa antiriciclaggio e che abbia tra gli amministratori o i sindaci almeno un professionista iscritto nell'Albo degli Avvocati e Notai o dei Dottori commercialisti o dei Ragionieri commercialisti della Repubblica di San Marino, rispetto alla definizione previgente che annoverava solo i citati professionisti fra i soggetti che potevano assumere l'incarico di "agente residente";
- articolo 23 (Revisione dei costi delle società partecipate direttamente ed indirettamente dallo Stato): l'articolo tratta della razionalizzazione dei costi e incremento delle entrate delle società a partecipazione pubblica, stabilendo in particolare determinate scadenze (28 febbraio 2020 e 31 marzo 2020) entro cui gli organi direttivi di dette società devono produrre specifiche relazioni al Congresso di Stato, prevedendo altresì in tale contesto puntuali disposizioni con riguardo a Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino. Per quanto concerne Cassa di Risparmio, è dato mandato al Congresso di Stato di riequilibrarne entro il 31 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione affinché sia espressione rappresentativa e proporzionale delle forze politiche presenti nel Consiglio Grande e Generale. Inoltre, l'articolo stabilisce che entro il 30 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione di Cassa di Risparmio presenti al Congresso di Stato, per l'approvazione, un piano industriale che preveda tutti gli interventi necessari al fine di raggiungere l'equilibrio economico della gestione caratteristica al netto delle componenti straordinarie, a partire dalla significativa riduzione dei costi totali,



in particolare di quelli riferiti al Gruppo Delta, e preveda interventi di incremento della raccolta;

- articolo 24 (Nuova mission della Banca Nazionale Sammarinese S.p.A.): l'articolo stabilisce che il Congresso di Stato definisca con decreto delegato, in accordo con BCSM e in condivisione con le parti direttamente coinvolte, la nuova *mission* di Banca Nazionale Sammarinese S.p.A. entro il termine del 28 febbraio 2020, poi prorogato una prima volta al 31 marzo 2020 con Decreto-Legge n. 34/2020 e una seconda al 30 giugno 2020 con l'articolo 4 del Decreto-Legge n. 55/2020. Lo stesso articolo dispone inoltre che nelle more di tale definizione di *mission*, Banca Nazionale Sammarinese S.p.A. limiti l'attività bancaria alle operazioni strettamente necessarie al completamento della migrazione dei conti correnti verso le banche cessionarie (migrazione conclusasi come da comunicazione di BCSM del 19 marzo 2020) e si concentri nell'attività di recupero crediti. L'articolo stabilisce altresì che fino all'eventuale cessione di Banca Nazionale Sammarinese S.p.A., in esito al progetto industriale che sarà approvato a seguito del citato decreto delegato di definizione della relativa *mission*, BCSM è autorizzata a valutare la propria partecipazione in detta banca al valore nominale;
- articolo 41 (Acquisizione di mezzi finanziari, provvedimenti di gestione della liquidità e rimborso anticipazione di cassa): l'articolo prevede che il Congresso di Stato è autorizzato a stipulare contratti di finanziamento o di mutuo con BCSM e primari istituti di credito, in via prioritaria sammarinesi e/o con Enti del Settore Pubblico Allargato, al fine di acquisire i mezzi finanziari per la copertura del *deficit* dell'esercizio finanziario 2020 e per sopperire a eventuali momentanee deficienze di cassa, ovvero in alternativa emettere titoli del debito pubblico. Ai sensi dell'articolo in esame, il Congresso di Stato è altresì autorizzato a emettere entro il 31 dicembre 2020 titoli del debito pubblico fino a complessivi euro 5 milioni, al fine di acquisire le risorse finanziarie per finanziare il Piano Pluriennale degli Investimenti di cui agli articoli 20 e 26 della Legge n. 160/2015, nonché a emettere titoli del debito pubblico per euro 10 milioni nel 2020 e euro 22,3 milioni nel 2021 e 2022, al fine di acquisire le risorse finanziarie per gli interventi di rafforzamento patrimoniale del sistema bancario.

Da ultimo, si segnala che con il **Decreto Legge n. 159/2019** è stato reiterato il Decreto Legge n. 149/2019, il quale a sua volta reiterava il Decreto Legge 5 agosto 2019 n. 124 relativo alle misure urgenti a sostegno dei depositanti di banche sottoposte a risoluzione, oggetto di disamina nel precedente Bollettino Trimestrale. Per completezza si rappresenta che quest'ultimo Decreto Legge è stato poi ratificato con emendamenti dal Decreto Legge n. 10/2020, che sarà oggetto di trattazione, per ragioni di competenza temporale, nel prossimo bollettino trimestrale.



3. ATTIVITA' DI VIGILANZA

3.1. Principali evidenze di periodo⁴

Nel quarto trimestre 2019 il Coordinamento della Vigilanza BCSM ha assunto le deliberazioni riepilogate nella tabella 2 di seguito riportata.

Tabella 2 – Tipologia deliberazioni del Coordinamento della Vigilanza

Argomenti di deliberazioni	Dati dal 1° ottobre al 31 dicembre 2019
Procedimenti autorizzativi	19
Normativa di vigilanza	4
Ispezioni	2
Situazione singoli intermediari	17
Procedimenti sanzionatori	4
Altre	15
Totale	61

Note: si evidenzia che nella tipologia delle deliberazioni denominata "altre" sono incluse tutte le decisioni assunte dal Coordinamento di Vigilanza che riguardano:

- specifici adempimenti dei Soggetti Vigilati (ad esempio: segnalazioni ex art. 68 della LISF, Centrale Rischi, ecc.);
- invio statistiche, informazioni e rapporti con altre Autorità (ad esempio: FMI, AIF, Tribunale, CCR, ecc.);
- organizzazione e coordinamento dell'attività del Dipartimento Vigilanza BCSM.

I dati presentati riguardano singole decisioni del Coordinamento e non necessariamente coincidono con il numero delle attività di vigilanza, ad esempio le decisioni in materia di ispezioni possono riguardare la medesima ispezione in atto.

L'attività del Coordinamento della Vigilanza è stata principalmente focalizzata sulla valutazione di istanze autorizzative e sull'analisi della situazione aziendale di singoli intermediari.

I procedimenti autorizzativi sono avviati su istanza di parte (soggetti vigilati o terzi) sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa per consentire il verificarsi di una determinata situazione giuridica. Un esempio di procedimento autorizzativo è rappresentato dalla richiesta da parte di terzi di acquisire partecipazioni, oltre una certa soglia, in soggetti autorizzati. A fronte di tali istanze, le unità competenti del Dipartimento Vigilanza analizzano la richiesta e presentano una proposta tecnica al Coordinamento della Vigilanza cui spetta la decisione finale.

Le decisioni in materia di "situazione dei singoli vigilati" riguardano gli esiti delle valutazioni condotte su singoli intermediari, per i quali le unità competenti del Dipartimento Vigilanza ritengono opportuno avanzare proposte tecniche al Coordinamento della Vigilanza, sulla base delle informazioni assunte in via periodica (segnalazioni di vigilanza), cartolare (specifiche richieste avanzate ai singoli vigilati) o ispettiva.

Nel periodo di riferimento, tra le altre cose, il Coordinamento della Vigilanza è stato fortemente impegnato nel monitoraggio del percorso in atto per la migrazione della raccolta protetta di Banca Nazionale Sammarinese (BNS) alle 3 banche cessionarie di questa. Tale fase, avviata operativamente ai primi di settembre, con il pieno e fattivo coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti, era volta a consentire il regolare decorso del trasferimento dei depositi bancari di circa 3.400 clienti di BNS. Come evidenziato anche nel precedente Bollettino, il Coordinamento della

⁴ Il paragrafo non riporta le informazioni afferenti l'attività di vigilanza connaturate da riservatezza in quanto riguardanti singoli intermediari o temi di stabilità sistemica, tali attività costituiscono peraltro il complesso principale dell'azione della Vigilanza BCSM.



Vigilanza ha supervisionato il processo di migrazione, in aggiunta alle ordinarie attività di vigilanza, anche tramite un'apposita unità di risoluzione creata nel terzo trimestre 2019.

Le restanti tipologie di decisioni esposte nella tabella 2 fanno riferimento alle altre attività attribuite dalla normativa primaria all'Autorità di Vigilanza.

3.2. Collaborazione con gli organismi internazionali

Nel trimestre di riferimento sono continuate le ordinarie attività di interlocuzione con le controparti istituzionali, tra le altre il Fondo Monetario Internazionale (FMI), l'agenzia di rating Fitch e la collaborazione con AIF per la stesura del National Risk Assessment in previsione della missione di valutazione Moneyval.

Nelle relazioni con il FMI, in aggiunta alle attività ordinarie in preparazione della missione 2020 ai sensi dell'art. IV dello Statuto del Fondo, si evidenzia che esponenti della Banca Centrale hanno partecipato, unitamente a rappresentanti del Governo e tecnici della Pubblica Amministrazione, agli *Annual Meetings* tenutisi a Washington a metà ottobre. Durante la missione, la delegazione sammarinese ha partecipato ad incontri con le omologhe autorità estere, tra cui Banca d'Italia, così come con gli esponenti del FMI e della Banca Mondiale.

Tra la fine del mese di settembre e la prima metà del mese di ottobre si è anche svolta la periodica raccolta di informazioni da parte dell'agenzia di rating Fitch, che ha riguardato lo stato dell'economia del paese ed in particolare, nelle relazioni con BCSM, gli indicatori ed i trend in atto nel sistema finanziario sammarinese. Le informazioni ed i dati raccolti sono utilizzati dall'Agenzia per le valutazioni sul rating della Repubblica di San Marino quale stato sovrano.

Nel trimestre di riferimento varie risorse del Dipartimento Vigilanza hanno continuato ad essere impegnate nelle attività di supporto ed elaborazione del *National Risk Assessment* (NRA), avviato dalla Repubblica di San Marino, grazie all'impegno coordinato delle varie autorità di controllo, per la valutazione dei rischi e delle vulnerabilità presenti nel sistema finanziario in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento al terrorismo (AML-CFT).

Unitamente all'impegno per il NRA, BCSM ha anche continuato la collaborazione con le altre autorità di controllo per la preparazione della missione Moneyval⁽⁵⁾ prevista per la primavera 2020, durante la quale la Repubblica di San Marino sosterrà una valutazione circa la rispondenza della normativa e regolamentazione vigente agli standard FATF-GAFI⁽⁶⁾, così come il grado di efficacia dell'azione di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo.

⁽⁵⁾ Il Moneyval rappresenta un organo del Consiglio d'Europa per la valutazione delle materie AML-CTF per i paesi membri (al momento 28, ma vi sono anche alcuni paesi e territori che aderiscono con separati accordi). Il Moneyval costituisce quindi un "regional body" per le valutazioni FATF-GAFI (vedi nota seguente).

⁽⁶⁾ La *Financial Action Task Force* (FATF) o *Groupe d'action financière* (GAFI) è un organismo intergovernativo in materia di AML-CTF, che stabilisce standard internazionali finalizzati a prevenire queste attività illegali e il danno che causano alla società. Attualmente oltre 200 paesi e giurisdizioni sono impegnati a implementare gli standard FATF-GAFI, sostenendo a tal fine periodiche valutazioni circa la rispondenza (*compliance*) delle rispettive normative nazionali, così come l'efficacia (*effectiveness*) dell'azione AML-CTF.



4. STRUTTURA DEL SISTEMA FINANZIARIO

Come evidenziato nella tabella seguente, al 31 dicembre 2019 risultavano iscritte nel Registro dei Soggetti Autorizzati 13 società, mentre in pari data erano 37 gli intermediari assicurativi e riassicurativi iscritti nel relativo registro di competenza.

Tabella 3 – Soggetti Autorizzati e intermediari assicurativi e riassicurativi

Descrizione	31/12/2019	30/09/2019
Banche	5*	6*
Finanziarie / fiduciarie	2	3
Società di gestione	3	3
Imprese di assicurazione	2	2
Istituti di Pagamento	1	1
Totale	13	15
Intermediari assicurativi e riassicurativi	37**	39**

Note:

* Include anche una banca oggetto di risoluzione ai sensi della Legge n.102/2019.

** Il numero comprende i soggetti iscritti nel Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi che svolgono attività economica e, in particolare, 6 persone fisiche e ditte individuali, 25 persone giuridiche non imprese finanziarie, 6 imprese finanziarie svolgenti anche attività di intermediazione assicurativa; dei 37 intermediari, 4 soggetti erano in regime di sospensione dell'attività o inoperativi.

Rispetto al trimestre precedente il numero delle società è diminuito di 2 unità (una banca e una società finanziaria) a seguito di operazioni di fusione per incorporazione. Inoltre, relativamente agli intermediari assicurativi e riassicurativi, si rilevano, rispetto al trimestre precedente, 3 cancellazioni d'ufficio e un'iscrizione.



5. DATI DEL SISTEMA BANCARIO⁷

I dati relativi al 31 dicembre 2019 tengono conto degli effetti del programma di risoluzione di Banca CIS, già sottoposta ad amministrazione straordinaria, in conformità a quanto previsto dalle leggi n. 102/2019 e n. 115/2019.

Nel mese di dicembre 2019 le banche cessionarie hanno contabilizzato la prima tranche dei crediti acquisiti da Banca Nazionale sammarinese. Alla data del 31 dicembre 2019, il processo di migrazione non risulta ancora completamente regolato per quanto concerne gli attivi oggetto di trasferimento.

Nel quarto trimestre 2019 si è perfezionata la fusione per incorporazione di Banca Impresa di San Marino S.p.A. e Leasing Sammarinese S.p.A. (entrambe cancellate dal Registro dei Soggetti Autorizzati nel mese di dicembre 2019) in Banca di San Marino S.p.A..

5.1. La Raccolta

Tabella 4 – Dati della raccolta

Aggregati	30/09/2019	31/12/2019	Var. assoluta	Var. %
Raccolta totale	5.416	5.254	-162	-3,0%
<u>Raccolta diretta</u>	3.775	3.631	-143	-3,8%
Raccolta del Risparmio	3.725	3.611	-114	-3,1%
Debiti verso clientela	2.346	2.124	-222	-9,5%
<i>di cui a vista</i>	2.123	1.988	-135	-6,4%
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	1.375	1.483	109	7,9%
<i>di cui certificati di deposito</i>	1.117	1.081	-36	-3,2%
<i>di cui obbligazioni e passività subordinate</i>	258	402	145	56,1%
Raccolta interbancaria	50	20	-29	-58,7%
<u>Raccolta indiretta</u>	1.642	1.623	-19	-1,1%
Gestione patrimoni mobiliari	285	263	-22	-7,9%
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	1.252	1.255	3	0,2%
Attività di Banca Depositaria	104	105	1	1,0%

Importi in milioni di euro

Nel quarto trimestre 2019 la raccolta del risparmio, attestatasi a 3.611 milioni di euro, ha registrato un decremento di 114 milioni rispetto alla fine del trimestre precedente (-3,1%), sulla quale ha inciso, in modo rilevante, il trasferimento di fondi di clientela istituzionale dal sistema bancario alla Banca Centrale, i cui valori non sono ricompresi nei dati di sistema.

Con riguardo alle componenti della raccolta del risparmio, i debiti rappresentati da strumenti finanziari, pari a 1.483 milioni, evidenziano un incremento di 109 milioni (+7,9%), mentre i debiti verso clientela registrano una diminuzione di 222 milioni (-9,5%). Sulle predette dinamiche incide, tra l'altro, la conversione dei depositi non protetti di Banca Nazionale Sammarinese in obbligazioni in applicazione del programma di risoluzione di Banca CIS.

La raccolta interbancaria registra una diminuzione di 29 milioni, in ragione, principalmente, delle modalità tecniche adottate per la registrazione contabile dei trasferimenti di attività e passività tra BNS e le tre banche cessionarie (iniziale rilevazione di crediti interbancari in contropartita ai depositi ceduti e successiva sostituzione con gli attivi concordati nel contratto di cessione).

⁷ Fonte dati: segnalazione di vigilanza "Situazione contabile".



La raccolta indiretta ha mostrato una diminuzione di 19 milioni, attestandosi a 1.623 milioni (-1,1%). A fronte della diminuzione del valore delle gestioni patrimoniali (-22 milioni), si è registrato un incremento sia della custodia e amministrazione di strumenti finanziari (+3 milioni), sia dell'attività di banca depositaria (+1 milione). Sulla dinamica dell'aggregato hanno inciso, tra l'altro, le vendite e i trasferimenti di strumenti finanziari disposti dalla clientela, parzialmente compensati dalla trasformazione da raccolta del risparmio in raccolta indiretta.

La raccolta totale ha di conseguenza registrato una contrazione di 162 milioni (pari a -3%), attestandosi a 5.254 milioni.

5.2. Gli impieghi verso la clientela

Tabella 5 – Dati sugli impieghi – indicatori dimensionali

Indicatori dimensionali	30/09/2019	31/12/2019	Var. assoluta	Var. %
Impieghi lordi (incluso leasing)	2.687	2.636	-51	-1,9%
<i>di cui</i> Crediti Dubbi	1.534	1.626	93	6,0%
<i>di cui</i> Sofferenze	700	784	84	12,0%
Impieghi netti (incluso leasing)	1.685	1.594	-91	-5,4%
<i>di cui</i> Crediti in bonis	1.146	1.002	-144	-12,5%
<i>di cui</i> Crediti Dubbi	539	592	53	9,8%
<i>di cui</i> Sofferenze	232	274	42	18,0%
<i>di cui</i> Incagli	105	105	0	0,0%
<i>di cui</i> Crediti ristrutturati	198	210	12	6,2%
<i>di cui</i> Crediti scaduti / sconfinanti	4	2	-1	-36,2%

Importi in milioni di euro

Nel quarto trimestre 2019 gli impieghi lordi verso clientela sono diminuiti di 51 milioni di euro, attestandosi 2.636 milioni, principalmente in ragione dei rimborsi di finanziamenti.

Le sofferenze lorde, pari a 784 milioni, hanno registrato un incremento di 84 milioni, principalmente in ragione della contabilizzazione dei crediti in sofferenza di una società finanziaria incorporata nella banca capogruppo.

Gli impieghi netti verso clientela, pari a 1.594 milioni⁸, sono risultati in calo di 91 milioni (-5,4%), prevalentemente in ragione dei citati rientri sui finanziamenti e delle rettifiche operate dalle banche, riconducibili in modo rilevante alla fusione per incorporazione sopra menzionata.

I crediti in bonis netti sono diminuiti di 144 milioni, attestandosi a 1.002 milioni mentre i crediti *non performing* netti, pari a 592 milioni, che rappresentano il 37% del totale degli impieghi netti, risultano in aumento di 53 milioni rispetto al trimestre precedente. Tra i crediti dubbi netti, si evidenziano sofferenze per 274 milioni (+42 milioni), crediti ristrutturati per 210 milioni (+12 milioni), incagli per 105 milioni (sostanzialmente invariati) e scaduti/sconfinanti per 2 milioni (-1 milione).

Il *coverage ratio* sui crediti dubbi è diminuito al 63,6% dal precedente 64,8%, mentre il *coverage ratio* sulle sofferenze è diminuito al 65% (66,8% a fine settembre 2019). I crediti dubbi lordi rappresentano il 61,7% degli impieghi lordi (NPL Ratio a valori lordi), mentre i crediti dubbi netti rappresentano il 37,1% degli impieghi netti (NPL Ratio a valori netti).

⁸ L'importo dei crediti netti e il valore dei *coverage ratio* tengono conto delle rettifiche registrate ma non ancora rilevate a conto economico da parte delle banche, ai sensi dell'art. 5 ter del Decreto Legge n. 93/2017 e successive modifiche e dell'art. 40 della Legge n. 173/2018.



Tabella 6 – Dati sugli impieghi – altri indicatori

Indicatori sugli impieghi	30/09/2019	31/12/2019	Var.	Var. %
Crediti dubbi lordi / Crediti lordi (NPL Ratio a valori lordi)	57,1%	61,7%	4,6%	/
Crediti dubbi netti / Crediti netti (NPL Ratio a valori netti)	32,0%	37,1%	5,1%	/
Sofferenze lorde / Crediti lordi	26,0%	29,7%	3,7%	/
Coverage ratio su Crediti dubbi	64,8%	63,6%	-1,2%	/
Coverage ratio su Sofferenze	66,8%	65,0%	-1,8%	/
Crediti lordi / Raccolta del Risparmio	72,1%	73,0%	0,9%	/

5.3. Il patrimonio

Tabella 7 – Dati sul Patrimonio

Aggregati	30/09/2019	31/12/2019	Var.	Var. %
Patrimonio netto	236	231	-6	-2,4%
Patrimonio netto / Totale attivo	5,4%	5,5%	0,1%	/

Importi in milioni di euro

Nel trimestre in esame il patrimonio netto del sistema bancario risulta in diminuzione di 6 milioni, raggugliandosi a 231 milioni, sostanzialmente in ragione della cancellazione dal Registro dei Soggetti Autorizzati della Banca Impresa di San Marino S.p.A. (incorporata in Banca di San Marino S.p.A.) e dell'incremento della perdita netta di periodo registrata dal sistema. L'effetto negativo è parzialmente compensato dalla copertura della perdita dell'esercizio 2018 della Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, operata tramite emissione del titolo di Stato autorizzato dal Congresso di Stato (art. 25 della Legge 88/2019).

6. LE SOCIETA' DI GESTIONE (SG)

A fine dicembre 2019 i fondi comuni di diritto sammarinese attivi e gestiti dalle tre SG erano n. 12, di cui n. 4 istituiti ai sensi di specifici decreti-legge nell'ambito di operazioni di ristrutturazione bancarie, di tipo chiuso e riservati esclusivamente alle banche sammarinesi, con attivi riconducibili prevalentemente a crediti deteriorati.

Il patrimonio netto dei citati n. 12 fondi risulta pari a 200 milioni, rispetto ai 209,2 milioni di euro di fine settembre 2019⁹. La variazione delle masse gestite è riconducibile prevalentemente alla liquidazione di n. 8 fondi di tipo aperto gestiti da una società di gestione e dall'aggiornamento del Net Asset Value dei fondi chiusi, parzialmente compensato dall'incremento registrato da un'altra società di gestione, relativamente a fondi di tipo aperto. Del citato importo di 200 milioni, la parte riferita ai menzionati 4 fondi di crediti è pari a 82,5 milioni.

⁹ Il Net Asset Value dei fondi chiusi (n. 5, di cui n. 4 fondi di credito) è calcolato semestralmente ed è aggiornato all'ultimo dato disponibile.



7. ALTRE FUNZIONI DI BANCA CENTRALE

7.1. La Tesoreria di Stato

Il servizio svolto dal Dipartimento Tesoreria è disciplinato dalla Legge n. 35 del 3 marzo 1993; dall'Ordinamento Contabile dello Stato di cui alla Legge 18 febbraio 1998 n. 30; dal Regolamento di Contabilità di cui al Decreto 24 aprile 2003 n. 53 e loro successive modifiche e integrazioni nonché dalla Convenzione sottoscritta tra la Pubblica Amministrazione e la Banca Centrale il 22 aprile 2004 e dal relativo Accordo Economico, quest'ultimo scaduto il 31 dicembre 2018.

Il Servizio Tesoreria di Stato consiste nella gestione degli incassi e pagamenti dello Stato e delle Aziende ed Enti autonomi che costituiscono la pubblica amministrazione sammarinese.

Come si evince dalla tabella sottostante, nel corso del IV trimestre 2019 le operazioni effettuate hanno riguardato entrate finanziarie per circa 323 milioni di euro; relativamente alle uscite finanziarie, sono state effettuate operazioni per circa 350 milioni di euro.

Tabella 8 - Volumi lavorati espressi in base all'importo totale delle disposizioni

Ente	OTTOBRE		NOVEMBRE		DICEMBRE	
	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
C.O.N.S.	844.065,28	351.225,42	505.775,83	1.075.351,49	724.429,01	701.548,14
Università degli Studi	1.020.916,34	550.048,13	255.390,87	399.341,39	2.136.296,65	1.387.757,92
A.A.S.L.P.	1.119.449,91	1.334.575,98	2.205.053,09	1.893.231,87	3.799.129,20	3.697.077,12
Ente di stato dei giochi	14.341,98	21.693,78	50.437,90	14.616,28	16.873,07	68.183,31
A.A.C.N.M.	109.204,48	41.000,94	144.074,21	19.521,01	178.428,60	936.692,21
I.S.S.	26.284.323,19	27.607.050,59	38.124.439,55	37.959.835,08	42.592.400,08	43.856.737,26
FONDISS	1.766.996,42	1.752.272,44	1.907.020,80	1.764.928,68	2.328.473,06	2.028.375,54
Eccellentissima Camera	19.624.521,36	27.592.493,50	71.600.889,75	75.758.654,85	73.790.524,33	74.416.486,85
A.A.S.S.	7.921.655,44	9.811.119,03	11.749.495,71	8.245.650,23	12.505.343,82	26.792.750,37
Totale	58.705.474,40	69.061.479,81	126.542.577,71	127.131.130,88	138.071.897,82	153.885.608,72

Fonte: Banca Centrale



8. APPENDICE STATISTICA¹⁰

	Raccolta		Sistema bancario Variazione trim. (%)		31/03/2018	30/06/2018	30/09/2018	31/12/2018	31/03/2019	30/06/2019	30/09/2019	31/12/2019
Raccolta Totale					5.841.159	5.725.346	5.755.532	5.556.588	5.537.691	5.506.941	5.416.171	5.253.942
					-0,7%	-2,0%	0,5%	-3,5%	-0,3%	-0,6%	-1,6%	-3,0%
Raccolta Diretta					4.037.434	4.014.188	4.030.365	3.929.208	3.835.726	3.840.200	3.774.519	3.631.122
					-1,0%	-0,6%	0,4%	-2,5%	-2,4%	0,1%	-1,7%	-3,8%
di cui R accolta del risparmio					3.908.236	3.888.920	3.915.312	3.860.546	3.766.803	3.811.323	3.724.915	3.610.641
					-1,7%	-0,5%	0,7%	-1,4%	-2,4%	1,2%	-2,3%	-3,1%
di cui Debiti verso clientela					2.180.729	2.235.350	2.227.963	2.252.615	2.217.708	2.332.517	2.346.420	2.123.964
					-1,9%	2,5%	-0,3%	1,1%	-1,5%	5,2%	0,6%	-9,5%
di cui a vista					1.968.072	2.027.467	1.933.577	1.951.929	2.021.331	2.082.843	2.122.616	1.987.717
					-2,3%	3,0%	-4,6%	0,9%	3,6%	3,0%	1,9%	-6,4%
di cui Debiti rappresentati da strumenti finanziari (incluse passività subordinate)					1.724.201	1.648.761	1.683.657	1.604.481	1.546.676	1.474.609	1.374.705	1.483.443
					-1,5%	-4,4%	2,1%	-4,7%	-3,7%	-4,6%	-6,8%	7,9%
di cui certificati di deposito					1.386.588	1.361.905	1.394.527	1.319.632	1.264.294	1.195.578	1.116.983	1.081.079
					-1,1%	-1,8%	2,4%	-5,4%	-4,2%	-5,4%	-6,6%	-3,2%
di cui di cui obbligazioni e passività subordinate					337.613	286.856	289.130	284.850	281.383	279.031	257.724	402.364
					-1,9%	-15,0%	0,8%	-1,5%	-1,2%	-0,8%	-7,6%	56,1%
di cui raccolta interbancaria					129.198	125.288	115.054	66.662	66.923	29.967	49.604	20.480
					24,5%	-3,0%	-8,2%	-40,3%	0,4%	-95,0%	71,2%	-98,7%
Raccolta Indiretta					1.803.724	1.711.159	1.725.167	1.627.390	1.701.965	1.666.651	1.641.652	1.622.820
					-0,1%	-5,1%	0,8%	-5,7%	4,6%	-2,1%	-1,5%	-1,1%
di cui gestione patrimoni mobiliari					348.348	339.853	319.579	305.195	326.036	307.576	285.129	262.686
					4,5%	-2,4%	-6,0%	-4,5%	6,8%	-5,7%	-7,3%	-7,9%
di cui custodia e amministrazione di strumenti finanziari					1.452.234	1.365.002	1.363.339	1.272.082	1.301.756	1.263.404	1.252.110	1.254.666
					-1,2%	-6,0%	-0,1%	-6,7%	2,3%	-2,8%	-0,9%	0,2%
di cui Attività di Banca Depositaria					3.142	6.303	42.249	50.103	74.173	95.672	104.413	105.469
					-4,2%	100,6%	570,3%	16,6%	46,0%	29,0%	9,1%	1,0%
					Impieghi verso la clientela							
Crediti lordi (incluso leasing)					3.115.113	3.038.083	2.988.785	2.828.944	2.809.528	2.784.550	2.687.087	2.635.919
					-0,9%	-2,5%	-1,6%	-5,3%	-0,7%	-0,9%	-3,5%	-1,9%
di cui Crediti Dubbi					1.695.673	1.624.956	1.583.506	1.499.845	1.512.427	1.603.417	1.533.596	1.626.140
					-0,2%	-4,2%	-2,6%	-5,3%	0,8%	6,0%	-4,4%	6,0%
di cui Sofienze					655.761	607.359	575.529	576.412	581.464	576.767	699.690	783.750
					1,6%	-7,4%	-5,2%	0,2%	0,9%	-0,8%	21,3%	12,0%
Crediti netti (incluso leasing)					2.132.402	2.107.453	2.084.056	1.935.606	1.891.277	1.741.762	1.684.900	1.593.993
					-1,7%	-1,2%	-1,1%	-7,1%	-2,3%	-7,9%	-3,3%	-5,4%
di cui Crediti in bonis					1.396.564	1.391.794	1.383.360	1.308.895	1.282.804	1.174.552	1.146.730	1.002.153
					-1,7%	-0,3%	-0,6%	-5,4%	-2,0%	-8,4%	-2,5%	-12,5%
di cui Crediti Dubbi					735.838	715.660	700.696	626.711	608.473	567.210	539.171	591.840
					-1,7%	-2,7%	-2,1%	-10,6%	-2,9%	-6,8%	-4,9%	9,8%
di cui Sofienze					238.641	237.464	232.267	239.262	217.619	188.262	232.260	273.985
					1,0%	-0,5%	3,0%	3,0%	-9,0%	-13,6%	23,4%	18,0%
di cui Incagli					195.444	183.513	173.818	163.435	159.768	173.147	105.002	105.001
					-1,6%	-6,1%	-5,3%	-6,0%	-2,2%	8,4%	-39,4%	0,0%
di cui Crediti ristrutturati					271.913	273.236	272.674	206.214	205.945	201.238	197.994	210.288
					-3,2%	0,5%	-0,2%	-24,4%	-0,1%	-2,3%	-1,6%	6,2%
di cui Crediti scaduti / sconfinati					29.807	21.401	21.893	17.766	25.107	4.490	3.852	2.459
					-8,2%	-28,2%	2,3%	-18,9%	41,3%	-82,1%	-14,2%	-36,2%
Crediti dubbi lordi / Crediti lordi (NPL Ratio a valori lordi)					54,4%	53,5%	53,0%	53,0%	53,8%	57,6%	57,1%	61,7%
Crediti dubbi netti / Crediti netti (NPL Ratio a valori netti)					34,5%	34,0%	33,6%	32,4%	32,2%	32,6%	32,0%	37,1%
Sofferenze lorde / Crediti lordi					21,1%	20,0%	19,3%	20,4%	20,7%	20,7%	26,0%	29,7%
Coverage ratio su Crediti dubbi					56,6%	56,0%	55,8%	58,2%	59,8%	64,6%	64,8%	63,6%
Coverage ratio su Sofienze					63,6%	60,9%	59,6%	58,5%	62,6%	67,4%	66,8%	65,0%
Crediti lordi / Raccolta del Risparmio					79,7%	78,1%	76,3%	73,3%	74,6%	73,1%	72,1%	73,0%

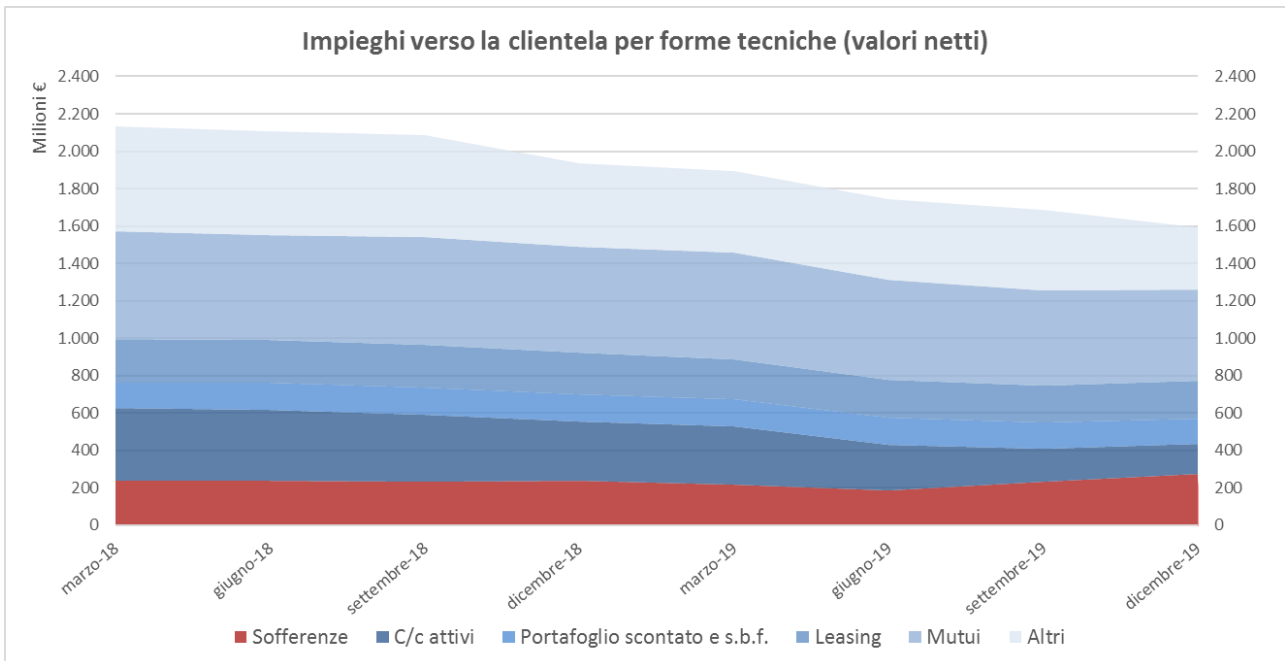
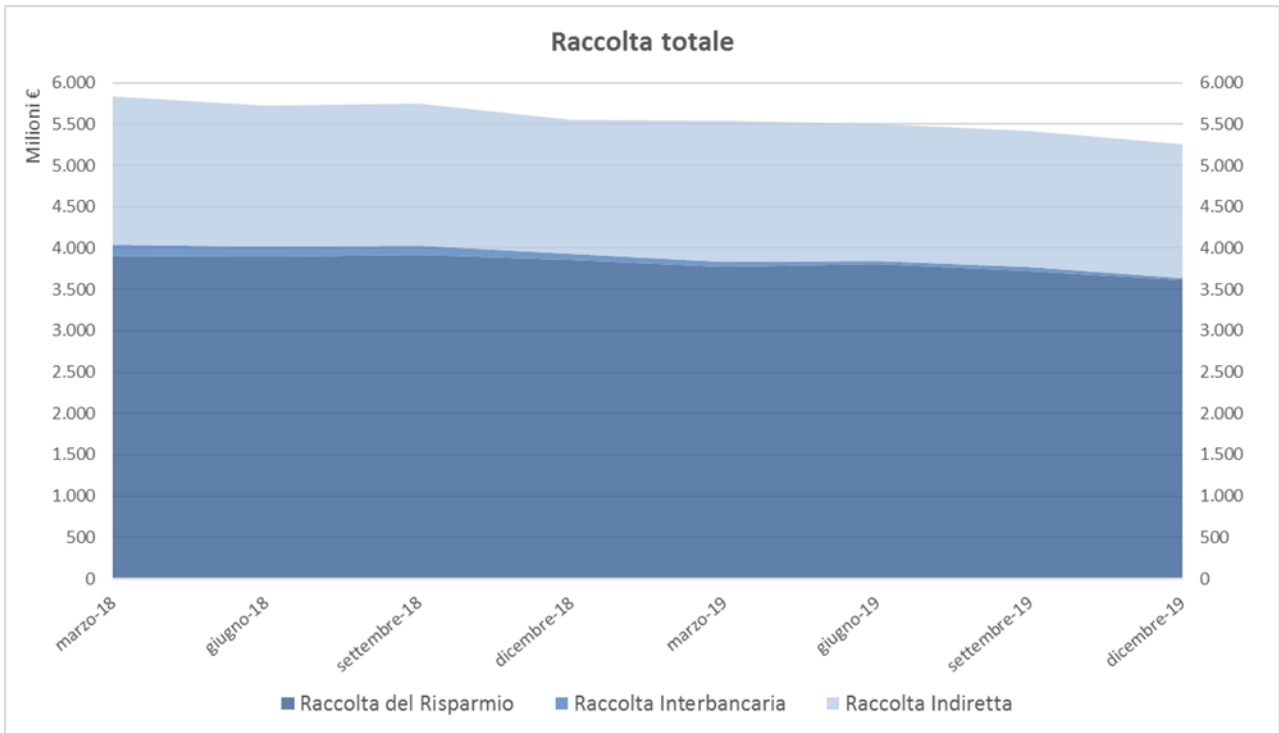
¹⁰ Dati in migliaia di euro.



Attivo	Sistema bancario Variazione trim. (%)	31/03/2018		30/06/2018		30/09/2018		31/12/2018		31/03/2019		30/06/2019		30/09/2019		31/12/2019		
Crediti verso enti creditizi (incluso leasing)	Variazione trim. (%)	275.545	313.185	367.293	343.812	314.290	376.401	508.833	388.622	314.290	376.401	508.833	388.622	314.290	376.401	508.833	388.622	-23,6%
		-16,7%	13,7%	17,3%	-6,4%	-8,6%	19,8%	35,2%	-23,6%	-8,6%	19,8%	35,2%	-23,6%	-8,6%	19,8%	35,2%	-23,6%	
Impieghi netti verso la clientela (incluso leasing)	Variazione trim. (%)	2.132.402	2.107.453	2.084.056	1.935.606	1.891.277	1.741.762	1.684.900	1.583.993	1.891.277	1.741.762	1.684.900	1.583.993	1.891.277	1.741.762	1.684.900	1.583.993	-5,4%
		-1,7%	-1,2%	-1,1%	-7,1%	-2,3%	-7,9%	-3,3%	-5,4%	-2,3%	-7,9%	-3,3%	-5,4%	-2,3%	-7,9%	-3,3%	-5,4%	
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	Variazione trim. (%)	689.807	707.819	687.622	681.989	652.211	621.344	593.417	640.358	652.211	621.344	593.417	640.358	652.211	621.344	593.417	640.358	7,9%
		2,1%	2,6%	-2,9%	-0,8%	-4,4%	-4,7%	-4,5%	7,9%	-4,4%	-4,7%	-4,5%	7,9%	-4,4%	-4,7%	-4,5%	7,9%	
Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale	Variazione trim. (%)	153.988	150.080	150.614	148.817	134.685	131.335	135.431	138.667	134.685	131.335	135.431	138.667	134.685	131.335	135.431	138.667	2,4%
		5,6%	-2,5%	0,4%	-1,2%	-9,5%	-2,6%	3,1%	2,4%	-9,5%	-2,6%	3,1%	2,4%	-9,5%	-2,6%	3,1%	2,4%	
Partecipazioni	Variazione trim. (%)	125.287	125.607	125.023	124.601	121.796	122.375	121.267	82.865	121.796	122.375	121.267	82.865	121.796	122.375	121.267	82.865	-31,8%
		-0,4%	0,3%	-0,5%	-0,3%	-2,3%	0,5%	-0,9%	-31,8%	-2,3%	0,5%	-0,9%	-31,8%	-2,3%	0,5%	-0,9%	-31,8%	
Immobilitazioni	Variazione trim. (%)	240.654	239.593	237.759	268.021	265.961	262.418	254.311	294.187	265.961	262.418	254.311	294.187	265.961	262.418	254.311	294.187	15,7%
		-1,3%	-0,4%	-0,8%	12,7%	-0,8%	-1,3%	-3,1%	15,7%	-0,8%	-1,3%	-3,1%	15,7%	-0,8%	-1,3%	-3,1%	15,7%	
Altre voci dell'attivo	Variazione trim. (%)	1.067.067	1.074.143	1.057.914	1.088.429	1.073.369	1.127.096	1.069.188	1.067.422	1.073.369	1.127.096	1.069.188	1.067.422	1.073.369	1.127.096	1.069.188	1.067.422	-0,2%
		-1,4%	0,7%	-1,5%	2,9%	-1,4%	5,0%	-5,1%	-0,2%	-1,4%	5,0%	-5,1%	-0,2%	-1,4%	5,0%	-5,1%	-0,2%	
Totale attivo	Variazione trim. (%)	4.684.749	4.717.881	4.710.281	4.591.274	4.453.588	4.382.731	4.367.348	4.205.913	4.453.588	4.382.731	4.367.348	4.205.913	4.453.588	4.382.731	4.367.348	4.205.913	-3,7%
		-1,9%	0,7%	-0,2%	-2,5%	-3,0%	-1,6%	-0,4%	-3,7%	-3,0%	-1,6%	-0,4%	-3,7%	-3,0%	-1,6%	-0,4%	-3,7%	
Passivo	Sistema bancario Variazione trim. (%)	3.908.236	3.888.920	3.915.312	3.660.546	3.766.803	3.811.323	3.724.915	3.610.641	3.766.803	3.811.323	3.724.915	3.610.641	3.766.803	3.811.323	3.724.915	3.610.641	-3,1%
Raccolta del Risparmio	Variazione trim. (%)	-1,7%	-0,5%	0,7%	-1,4%	-2,4%	1,2%	-2,3%	-3,1%	-2,4%	1,2%	-2,3%	-3,1%	-2,4%	1,2%	-2,3%	-3,1%	
Raccolta Interbancaria	Variazione trim. (%)	129.198	125.268	115.054	68.662	68.923	28.967	49.604	20.480	68.923	28.967	49.604	20.480	68.923	28.967	49.604	20.480	-58,7%
		24,6%	-3,0%	-8,2%	-40,3%	0,4%	-58,0%	71,2%	-58,7%	0,4%	-58,0%	71,2%	-58,7%	0,4%	-58,0%	71,2%	-58,7%	
Patrimonio netto	Variazione trim. (%)	333.549	364.823	354.086	328.297	306.025	170.806	236.242	230.504	306.025	170.806	236.242	230.504	306.025	170.806	236.242	230.504	-2,4%
		-4,0%	9,4%	-2,9%	-7,3%	-6,8%	-44,2%	38,3%	-2,4%	-6,8%	-44,2%	38,3%	-2,4%	-6,8%	-44,2%	38,3%	-2,4%	
Altre voci del passivo	Variazione trim. (%)	313.767	338.870	325.830	333.770	311.836	371.635	356.587	344.287	311.836	371.635	356.587	344.287	311.836	371.635	356.587	344.287	-3,4%
		-9,7%	8,0%	-3,8%	2,4%	-6,6%	19,2%	-4,0%	-3,4%	-6,6%	19,2%	-4,0%	-3,4%	-6,6%	19,2%	-4,0%	-3,4%	
Totale passivo	Variazione trim. (%)	4.684.749	4.717.881	4.710.281	4.591.274	4.453.588	4.382.731	4.367.348	4.205.913	4.453.588	4.382.731	4.367.348	4.205.913	4.453.588	4.382.731	4.367.348	4.205.913	-3,7%
		-1,9%	0,7%	-0,2%	-2,5%	-3,0%	-1,6%	-0,4%	-3,7%	-3,0%	-1,6%	-0,4%	-3,7%	-3,0%	-1,6%	-0,4%	-3,7%	
Patrimonio netto / Totale attivo		7,1%	7,7%	7,5%	7,2%	6,9%	3,9%	5,4%	5,5%	6,9%	3,9%	5,4%	5,5%	6,9%	3,9%	5,4%	5,5%	



9. GRAFICI



10. APPENDICE METODOLOGICA

10.1. Fonti informative

I dati statistici del sistema bancario contenuti nel presente Bollettino trimestrale sono riferiti a n. 6 banche e sono desunti dalla segnalazione "Situazione contabile (SC)" disciplinata dalla Circolare BCSM n. 2017-04.

I dati relativi ai trimestri precedenti possono subire modifiche di importo, rispetto a quanto pubblicato in precedenza, a causa di rettifiche segnaletiche inviate dagli enti segnalanti.

10.2. Definizioni

Crediti dubbi includono crediti in sofferenza, crediti incagliati, crediti ristrutturati, crediti scaduti/sconfinanti e crediti non garantiti verso paesi a rischio (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07). Detti anche *non performing loans*, *NPLs*, *crediti non in bonis*. Nel presente bollettino informativo non sono considerate le esposizioni fuori bilancio.

Crediti e debiti a vista: disponibilità che possono essere ritirate dal creditore in qualsiasi momento senza preavviso o con un preavviso di 24 ore o di un giorno lavorativo. Il periodo di preavviso è quello compreso fra la data in cui il preavviso stesso è notificato e la data in cui diventa esigibile il rimborso delle disponibilità (cfr. art. I.I.2 del Regolamento n. 2016-02).

Crediti verso enti creditizi: la voce include i canoni scaduti delle operazioni di leasing finanziario verso enti creditizi ma non i crediti residui in linea capitale.

Crediti verso la clientela: la voce include i canoni scaduti delle operazioni di leasing finanziario verso la clientela ma non i crediti residui in linea capitale.

Coverage ratio su Crediti dubbi: è rappresentato dal rapporto tra il valore delle rettifiche sui crediti dubbi e i crediti dubbi lordi per cassa verso la clientela.

Coverage ratio su Sofferenze: è rappresentato dal rapporto tra il valore delle rettifiche sulle sofferenze e le sofferenze lorde per cassa verso la clientela.

Immobilizzazioni: la voce comprende le immobilizzazioni immateriali e materiali, al netto delle voci *Leasing Finanziario* e *Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing*.

Impieghi verso la clientela: includono le operazioni di leasing finanziario (canoni scaduti e crediti residui in linea capitale). Sono indicati al lordo e/o al netto delle rettifiche di valore.

NPL Ratio: è rappresentato dal rapporto tra il valore dei crediti dubbi e i crediti per cassa verso la clientela. E' indicato al lordo e al netto delle rettifiche di valore.

Patrimonio netto: comprende le voci *Capitale sottoscritto*, *Sovrapprezzi di emissione*, *Riserve*, *Riserva di rivalutazione*, *Utili (perdite) portate a nuovo*, *Utile (perdita) di periodo*, *Fondo rischi finanziari*, al netto della voce *Capitale sottoscritto e non versato*.

Raccolta del risparmio: raccolta presso il pubblico di denaro con l'obbligo di restituzione, equivalente alla raccolta diretta al netto della raccolta interbancaria (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07). La raccolta del risparmio comprende i debiti verso la clientela, i debiti rappresentati da strumenti finanziari, le passività subordinate e gli assegni in circolazione e titoli assimilati. Detto aggregato non ricomprende eventuali obbligazioni (incluse le passività subordinate) e certificati di deposito detenuti da enti creditizi ed è indicato al netto delle obbligazioni proprie riacquistate dall'ente segnalante.

Raccolta diretta: somma della raccolta del risparmio e della raccolta interbancaria.



Raccolta indiretta: ammontare totale degli strumenti finanziari e delle disponibilità liquide della clientela (intesa come pubblico e banche) amministrata e/o gestite per conto della stessa, al netto delle somme già incluse nella raccolta diretta (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07). La raccolta indiretta di sistema comprende le gestioni patrimoniali, gli strumenti finanziari in custodia e amministrazione nonché gli strumenti finanziari e la liquidità connessi all'attività di banca depositaria al netto dei titoli di debito emessi dagli intermediari segnalanti, della liquidità depositata presso i medesimi intermediari e dei titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi. Il medesimo aggregato è rappresentato al lordo dei titoli di capitale di propria emissione.

Raccolta interbancaria: raccolta presso le banche di denaro con l'obbligo di restituzione, equivalente alla raccolta diretta al netto della raccolta del risparmio, con esclusione pertanto dei saldi debitori presenti sui conti reciproci accesi per servizi resi (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07).

Raccolta totale: somma della raccolta diretta e indiretta.

